

1190

N. 2246

1190

# SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE

Nome e cognome del Senatore

*Grossi generale Camillo*

Data del R. Decreto di nomina

*25 Marzo 1939 XVII*

Categoria *147*

Luogo e data di nascita

*Grosseto, il 30 Settembre 1876*

Titoli gentilizi, professionali e cavallereschi

## DOCUMENTI PRESENTATI

*Stato di servizio*

*Certificati di nascita*

*Notizie personali*

Data dell'adunanza della Commissione permanente nella quale furono esaminati i titoli e risoluzioni adottate

*-5 APR. 1939 Anno XVII*

Nome del relatore

Data della relazione e numero dello stampato

Data della deliberazione del Senato

Data del giuramento *17 APR. 1939 Anno XVII*

Data della trasmissione al Senatore del R. Decreto di nomina

## ANNOTAZIONI

*Morte a Corino il 16 giugno 1941 - XIX.*

SENATO DEL REGNO

1170

Grossi gen.<sup>le</sup> Camillo

2

Archivio storico del Senato della Repubblica

S. E. il gen. Camillo Grossi



Archiv

BRESSANO  
VENETO



ROMA, 5 aprile 1939 - XVII

IL COMANDANTE

On. Segretariato Generale  
del Senato del Regno

R o m a

In ottemperanza alla cortese Vostra richiesta  
in data 30 marzo 1939-XVII trasmetto, qui allegata,  
la copia del mio atto di nascita.

IL GENERALE COMANDANTE

*Adolfi*

Provincia di GROSSETO



N.° 16250  
Viso per l'atto L. 16.6.1909  
Circondario di PROCURATORE



Comune di GROSSETO

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Estratto dal Registro degli ATTI DI NASCITA

dell'anno milleottocentosettantasei (1876)

Numero centocinque (105) Parte I.

L'anno milleottocentosettantasei addi tre

di Ottobre il Signor Pietro Ponticelli

Segretario Capo ed Ufficiale dello

Stato Civile del Comune di GROSSETO ha ricevuto

denuncia che alle ore undici e minuti tranta

del di tranta di SETTEMBRE

dell'anno milleottocentosettantasei nato in Grosseto

da GROSSI TOMMASO e da PASSERINI CATERINA

un bambino di sesso maschile al quale é stato dato

il nome di CAMILLO

Per estratto dall'originale ai sensi del R. D. 25 Agosto 1932, n. 1101,

"Coniugato con Luppo Giovanna fu Cesare il 16.6.1909

nel Comune di Saluzzo"

Dall'Ufficio di Stato Civile, li 3 Aprile 1939 Anno XVII.



L'Ufficiale dello Stato Civile

(G. Pallini)

Estratto in riassunto  
DI  
Atto di Nascita



R.° TRIBUNALE DI GROSSETO

V.° legalizza la firma del Signor *Pallini*

*Staudis* Ufficiale di Stato Civile

del Comune di *Fronte*

Grosseto, li *3-4-939 XVII*

IL CANCELLIERE ~~CAPO~~ DELEGATO

*Gallig*



ASSSR  
Archivio Storico del Senato della Repubblica



REGIO ESERCITO ITALIANO

MINISTERO della GUERRA

Ufficio Formazioni del Servizio

(a)

SERVIZIO DI GUERRA - REG. MATRICOLE	
5596	1



Esigeva  
il 25 ottobre 1926 Anno V  
Il Capo dell'Ufficio  
C. C. C.

(1)

(b) l'originale STATO DI SERVIZIO  
di **Grossi Camillo**  
figlio di **Tommaso** e di **Casserini Caterina**  
nato il **26 settembre 1878** a **Grosseto** circondario di **Grosseto**  
provincia di **Grosseto**. Sposato in **San Pietro** il **20 dicembre 1896**.  
Ha prestato giuramento di fedeltà in **San Pietro** il **16 gennaio 1901**.  
Ammoggiato colla **sig. Luigia Giovanna** il **16 gennaio 1901**.  
precisa autorizzazione Sovrani del **25 marzo 1901**.

(2)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA	SALARIO ANNUO
Allievo nella Scuola di ...	25 novembre 1896	
Soldato volontario in prima scelta 1ª categoria, Classe 1878	15 dicembre 1896	
Sottotenente nel 1º Regio Alpini Tenente in detto cor. detorcezza per gli assenti dal 16 gennaio 1900	30 ottobre 1897	1800
Aumentato lo stipendio a 2200 dal 1º luglio 1904 - Legge 3 luglio 1904	21 dicembre 1898	2200
Amnesso al 1º aumento omologato lo stipendio dal 1º gennaio 1905	21 gennaio 1905	2700
Tale comandato alla Scuola di guerra del 1º	5 ottobre 1905	
Amnesso al maggiore aumento		

(a) Copia e Ministero - (b) Nella copia si aggiunge Copia della ...



(2)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI		DATA	STIPENDI ANNUI
	quinquennale di stipendio di L. 100 dal 1° luglio 1917. Legge 14 luglio 1917. Det. M.	15 settembre 1917	2800
a)	Cessa di essere comandato alla scuola di guerra D. M. Capitano per promozione a scelta del 3° Regio Alfani con riserva di anzianità. Det. M.	20 agosto 1918	
	Tale comandato in servizio di stato maggiore al comando del Corpo. Det. M.	2 settembre 1918	4000
	Tale in detto con anzianità 2 settembre 1918. Det. M.	2 ottobre 1918	
	Tale cessa di essere comandato come sopra. Det. M.	16 ottobre 1918	
	Ammesso al l'aumento quinquennale di stipendio dal 1° ottobre 1918. Det. M.	6 novembre 1918	
	Collocato fuori quadro dal 25 novembre 1918 come ne del 1918. 15 novembre 1918 e comandato 3° Alfani. Det. M.	16 ottobre 1918	4400
	Conferitagli la qualifica di primo ca- pitano. Det. M.	4 dicembre 1918	
	Cessa dal 18 aprile 1915 di essere fuori quadro co- me sopra e passa fuori quadro a riserva illimitata dal 15 aprile 1915. Det. M.	25 marzo 1915	
	Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra Tale nel Corpo di Stato Maggiore dal 10 settembre 1915. Maggiore nell'arma di fanteria con an- zianità ed assegni dal 4 ottobre 1915 e coman- dato in servizio di Stato Maggiore. Det. M.	11 aprile 1915	
2017	Tale nel Corpo di Stato Maggiore dal 10 settem- bre 1916. Det. M.	25 maggio 1915	
	Tale nel Corpo di Stato Maggiore dal 4 otto- bre 1916. Det. M.	10 settembre 1915	
g. 6208	Tenente Colonnello per merito di guerra (3° del Comando Supremo 7 ottobre 1916), con anzia- nità 10 agosto 1916 continuando comandato in servizio di S. M. Det. M.	28 ottobre 1915	5000
f. 1	Colonnello nell'arma di fanteria, con an- zianità ed assegni dal 26 luglio 1917. Collocato fuori quadro ai termini della legge 25 marzo 1917 n. 1118, in servizio di Stato Maggiore. Det. M.	23 novembre 1916	
8721	Aumentato lo stipendio a L. 3500 a datare dal 1° febbru- 1918, per effetto del Decreto Luog. 10 febbraio 1918 n. 107.	25 luglio 1917	8000
(a)	Comandato dal 1° novembre 1918, a prestare, in esperimento, servizio di Stato Maggiore presso il Comando del Corpo di Stato Maggiore. Det. M.	20 agosto 1918	

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA		STIPENDI ANNUI
Tale trasferito nel Corpo di Stato Maggiore col 28 gennaio 1918 D. Sup. li	7	marzo 1918	✓
Tale da territorio dichiarato in stato di guerra	15	agosto 1919	✓
Tale assegnato al Comando del Corpo di Stato Maggiore Del. A. Minnedo all'ordinario trattamento mensile di L. 120 a decorrere dal 1° marzo 1921 per effetto dell'art. 5 della legge 13 agosto 1921 n. 1080.	20	ottobre 1921	✓
Cessa di essere a disposizione del Ministero della guerra ed è nominato comandante il 1° Regg. Alpini in dal 20 marzo 1923	4	marzo 1923	✓
Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.900 dal 1° maggio 1919, in L. 11.500 dal 1° novembre 1920 ed in L. 11.000 dal 1° aprile 1922	8	ottobre 1923	259 589 5.41.192
Collocato a disposizione del Ministero della guerra dal 10 maggio 1923 cessando dal comando 1° Alpini	24	maggio 1925	Reg. 1681 5.41.1925
Trasferito in servizio di stato maggiore sotto le data 10 maggio 1925 e collocato fuori quadro a senso dell'art. 60, comma a), del R. decreto 1° gennaio 1923, continuando nell'attuale posizione	1	giugno 1925	Reg. 1682 5.41.1925
Chiamato a far parte del Gabinetto di S. M. I. Ministero della guerra con ferma di S. M. di Gabinetto con decorrenza dal 10 dicembre 1925	14	dicembre 1925	Come da de. prel. 1681 all'ufficio postale del Gabinetto.
Generale di Brigata di fanteria dal 3 giugno 1926, con decorrenza per gli assegni dal 10 giugno 1926, continuando nelle funzioni di Capo di Gabinetto nel Ministero della guerra	22	maggio 1926	Reg. 1913 5.41.1926
Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.500 dal 1° dicembre 1925, ed in L. 21.000 dal 10 giugno 1926	1	dicembre 1926	Reg. 877 5.41.1926
Lo stipendio annuo è stabilito in L. 23.000 dal 10 febbraio 1927	1	aprile 1927	Reg. 899 5.41.1927

T

N

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA	STIPENDI anni
<p>820 1930 pag 120</p> <p>Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1° luglio 1924 ed in L. 29.000 dal 1° luglio 1930. Leg. 27.6.1931 n. 1047</p>	9 giugno 1931	
<p>15-9-1931 Disp. 517 pag. 215.</p> <p>Generalissimo dal 1° ottobre 1931, con decorrenza per gli assegni dalla data medicina, continuando nella carica di capo di gabinetto nel Ministero della guerra</p>	24 settembre 1931	
<p>(a) → Vedi mandato di cassa Qual. anno 1931.</p> <p>Reg. alla Corte di conti li 2.10.1931 - reg. 21 f. 147)</p> <p>Considerato, dal 1° gennaio 1932, l'incarico di capo di gabinetto alla tabella organica del ministero, e norma art. 112 n. 5 della leg. 11 marzo 1927 n. 315, ricoprendo l'incarico di capo di gabinetto nel Ministero della guerra, non previsto per gli ufficiali generali nella legge medicina.</p>	31 dicembre 1931	
<p>(a)</p> <p>Lo stipendio annuo è fissato in L. 35.000 dal 1° ottobre 1931 - X</p>	5 ottobre 1931	
<p>Reg. alla Corte di conti li 15.10.1931 - reg. 21 pag. 207</p> <p><del>Cessa dal 20 giugno 1932-X delle funzioni di capo di gabinetto del Ministero della guerra, ed è collocato a disposizione del Ministero della guerra, ed è collocato a disposizione del capo del gabinetto di S. E. il Ministro della guerra dal 20 giugno 1932-X.</del></p>	13 giugno 1932	
<p>Registrate Corte conti li 16-6-1932-X, reg. 15, foglio 1)</p> <p>Collocato a disposizione dal 20 giugno 1932-X.</p>	16 giugno 1932	
<p>(Registrate Corte conti li 2-7-1932-X, reg. 10, f. 352)</p> <p>Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante la divisione militare territoriale di Cuneo (16)</p>	15 settembre 1932	
<p>(Registrate Corte Conti li 21-9-1932, reg. 24, f. 221)</p> <p>Il comando della divisione militare territoriale di Cuneo (16) ha assunto la denominazione di comando della divisione <sup>militare</sup> del Monferrato (16) (Cuneo)</p>	8 febbraio 1931	?
<p>(Vedi G. M. 1934, dispense 10° e 16°, pag. 505 e 811)</p> <p><del>Riparto commozone carabinieri l'area, continuarsi multiple in vari regioni del corpo, e</del></p>		

820 1930  
pag 120

15-9-1931  
Disp. 517  
pag. 215.

(a) → Vedi mandato di cassa Qual. anno 1931.

(a)

18-16-1932  
pag. 2944





(1) Ufficiale di matricola

(52)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA	STIPENDIO annui
<p>Cesta, nel comando della divisione di Fanteria nel distretto (Como) ed è incaricato delle funzioni di comandante il corpo d'armate di Gorino R. D.</p> <p>Reg. O. P. C. L. 10-1-1935 - Reg. 8 - fog. 1761</p> <p>Generale di corpo d'armate ed è nominato comandante del corpo d'armate di Gorino R. D.</p>	<p>17 gennaio 1935</p> <p>28 febbraio 1935</p>	<p>1935</p> <p>342</p> <p>1935</p> <p>388</p>
<p>Reg. del P. in P. L. 14-3-1935 - Reg. 7 - fog. 17</p> <p>Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.000 dal 1° marzo 1935 - XIII (Reg. O. P. C. L. 14-1-1935 Reg. 8 - fog. 1737/3. XX)</p>	<p>26 marzo 1935</p>	<p>1935</p> <p>3463</p>
<p>Cesta, dal 1° ottobre 1934 - XV, nel comando del corpo d'armate di Gorino. Dalla stessa data gli è conferita la carica di Tenente di arma da (Verona), ai sensi dell'art. 42 della legge 4 giugno 1934 - XII, n. 899, modificato dall'art. 29 del R. Decreto-legge 16 giugno 1934 - XV, n. 944.</p>	<p>R. D. 2 settembre 1934</p>	<p>1934</p> <p>3458</p>
<p>Decreto del Consiglio di Stato 29-9-1934</p> <p>36 AH</p>		
<p>L'assegno annuo spettantegli a norma dell'art. 20 del R. D. legge 6 febbraio 1934 - V, n. 69, è fissato in L. 6000 con decorrenza dal 1° ottobre 1934 - XI</p>	<p>D. M. 1 ottobre 1934</p>	<p>1938</p> <p>369</p>
<p>Decreto della Corte dei Conti II 8-11-1934</p> <p>16 Foglio 6</p>		

(1) Avvertenze: questo intestare, all'atto in cui sarà posto in uso, dovrà essere firmato, nei suoi due fogli, dall'Ufficiale di matricola.



(2)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA		STIPENDIO annuo

(3)

LAUREE E GRADI ACCADEMICI — TITOLI DI NOBILTÀ — MISSIONI — NOMINE A SENATORE  
 ELEZIONI A DEPUTATO — CORSO COMPIUTO ALLA SCUOLA DI GUERRA — NOTE  
 SPECIALI — ECC. (1)

*Ha compiuto il corso alla scuola di guerra nell'anno 1908*

(1) Annotazioni relative alla posizione speciale (impiego civile e grado militare).



ACSR  
 Archivio Storico della Repubblica

(4)

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO, DECORAZIONI ED ENCOMI

Riportò una lesione alla gamba sinistra in seguito a calcio di cavallo durante la scuola di equitazione il 3 gennaio 1905, come da verbale del Consiglio d'Amministrazione in data 1 aprile 1905

Riportò una contusione al quocclio destro per essersi rovesciato il cavallo che montava durante la manovra del 3 settembre 1905, come da verbale del Consiglio d'Amministrazione in data 14 ottobre 1905

Decorato della croce di cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia in considerazione di speciali benemerite. G. 82 6 novembre 1913

Campagna di guerra 1915

Campagna di guerra 1916

Autorizzato a pregiarsi del distintivo di cui alla Circolare 82 del G. 118. (Promo. a Cav. Solenne per merito di guerra)

Autorizzato a pregiarsi della croce d'oro per anzianità di servizio istituita con D. 118 8 novembre 1907 n. 358. Del. M. 14 luglio 1917

pag. 5858  
15. 9. 1917

Decorato della croce di cavaliere nell'ordine dei S. Maurizio e Lazzaro in considerazione di lunghi e buoni servizi. G. 13 settembre 1917 di moto proprio sovrano

Campagna di guerra 1917

Campagna di guerra 1918

Encomio solenne dal Comandante la 3<sup>a</sup> Armata in data 10 gennaio 1916:

«Reggente il più importante ufficio staccato di S. M. della Subintendenza in Civignano, durante i primi sette mesi di campagna, disimpegnò il suo difficile e delicato incarico con ottimi risultati e con piena soddisfazione di

(1) \_\_\_\_\_ (2) \_\_\_\_\_



(3)

(1) Data d'impianto o del rilascio. — (2) Firma del titolare in ambedue gli originali. — (3) Controfirma dal Capo dell'ufficio d'amministrazione, negli originali; o firma coll'indicazione del corpo o del Ministero, nelle copie.

(4)

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO, DECORAZIONI ED ENCOMI

tutte le autorità militari e civili. Concurrenza delle fucile e dei  
pericoli diretti personalmente molte operazioni per fare affluire me-  
zzi e recuperare materiale in zone fortemente battute dall'artiglieria  
nemica. Di molta iniziativa e combattività e di molto tatto, in  
tutte le svariate funzionalità dell'intendenza porto sempre una  
nota di lavoro intelligente, premurosa, alacre ed efficace.

Decorato della medaglia di bronzo dei benemeriti  
della salute pubblica, per l'opera prestata in occasione  
dell'epidemia colerica in zona di guerra nel 1915-1916. R. D. Sney  
11 aprile 1918.

Concessa la croce al merito di guerra con determinazione  
di S. M. il Re di Stato Maggiore del R. Esercito in data  
23 giugno 1918.

Decorato della croce di cavaliere nell'ordine militare  
di Savoia R. D. 15 novembre 1918, di moto proprio di Sua  
Majestà il Re.

Prima addetto, poscia capo di stato maggiore dell'in-  
tendenza di un'armata, fu l'anima del funzionamento  
dei servizi sulla prima linea in situazioni difficili. Capo  
dell'ufficio stampa del Comando Supremo, spiccò singo-  
lare perizia, attività e tatto nell'indirizzare il delicato fun-  
zionamento del servizio, riuscendo a trarne risultati note-  
voli a beneficio di una più esatta valutazione dell'opera  
del nostro esercito. (Comando Supremo 1918).

Decorato della croce di ufficiale nell'ordine di S. Maurizio e Sa-  
zaro, in considerazione di speciali benemerite R. D. 29 gennaio 1919

Decorato della croce di commendatore nell'ordine della  
Corona d'Italia, di moto proprio di Sua Majestà il Re. -  
R. D. 9 marzo 1919.

Decorato della croce di Grand'Ufficiale nell'ordine della  
Corona d'Italia, di moto proprio Sovrano. R. D. 2 luglio  
1925

Autorizzato a fruirsi della medaglia commemorativa  
Nazionale della guerra 1915-1918, istituita con R. D. 1921 in data

Reg. 526  
B. 2. 91

Reg. 527  
B. 2. 92

Reg. 191  
B. 2. 93

Reg. 6  
B. 2. 95

N

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO, DECORAZIONI ED ENCOMI

24 luglio 1915, ed apporre sul nastro della medaglia, le fasce corrispondenti agli anni di campagna 1915, 1916, 1917, 1918.

Autorizzato a farsi della medaglia insuallata della Vittoria, di cui al R. D. n. 1118 del 16 dicembre 1930.

Autorizzato a farsi della medaglia a ricordo dell'Unità d'Italia, di cui al R. D. 14 ottobre 1927, n. 1361.

ind. 60 ad  
13.7.1924  
1094 ad off  
C. 17.1.1924

Ammesso ai benefici concessi dalla legge n. 523 del 18.6.1922 modificata col R. decreto legge n. 1915 del 15.10.1925 per il periodo di tempo compreso dal 1° gennaio 1914 al 15 agosto 1918 per aver fatto parte del Comando d'Avanzamento, dislocato ad Abano.

Per foglio per  
ind. 60 ad  
10.1.1924

Decorato dell'onorificenza di Grande Ufficiale del merito militare da S. M. il Re Boris di Bulgaria in occasione del suo matrimonio con la Principessa Giovanna di Savoia. Foglio dell'ufficio onorificenze in data 24 gennaio 1931 n. 431.

Ind. 60  
n. 523 del  
23-3-1931

Decorato dell'onorificenza dell'Ordine "Abdon Calderon" dal Presidente della Repubblica dell'Equatore. Esclusivo del Ministero degli Affari Esteri - Ufficio Cerimoniale - n. 1876 in data 4 giugno 1928 anno II.

Decorato dell'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine della Corona, dal Governo Germanico. Esclusivo del Ministero degli Affari Esteri - Ufficio Cerimoniale - n. 3805 in data 28 novembre 1928 - VII.

Ind. 60  
n. 245 in  
data 20-1-1931

Decorato della croce d'oro sormontata da Corona Reale per anzianità di servizio, istituita con R. D. 8 novembre 1900 n. 357. Del 1° gennaio 1931 - anno II.

Foglio per  
ind. 60  
n. 115.1131  
Ufficio Cerimoniale  
1931

Decorato della croce di commendatore dell'Ordine di S. Maurizio e Lazzaro di moto proprio Sovrano. R. D. Napoli 1930 - anno X.

Ind. 60  
n. 1932  
Foglio 2.1.1931

Decorato della croce di Grand'Ufficiale nell'Ordine di S. Maurizio e Lazzaro di moto proprio Sovrano. R. D. 17 giugno 1932 - X.

Nominato commendatore della Corona di Romania. (Foglio 21.9.1932 ufficio onorificenze n. 1866/32)

Riperto commozione cerebrale lieve, contusioni multiple varie regioni del capo, e ferite in taglio alla mano destra della mano destra e nel dito mignolo della destra, in seguito ad un incidente automobilistico.



N

(4)

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO, DECORAZIONI ED ENCOMI

es mente, quale comandante la Divisione di <sup>4</sup> Lancieri il  
Cor. vis, rientra a Corso di una sanificazione con i  
quarti, stabiliti presso il Comando del corpo d'armate di  
Alessandria (II), il giorno 9 marzo 1936: come in pro-  
cesso verbale alla commissione medica ospedaliera nel  
l'ospedale militare di Alessandria, in data 27 settem-  
bre 1936 - XII n. 227.

Cavaliere di Gran Croce dell'ordine della Corona d'Italia  
di Alberto Propio Romano R. D. 24-7-1936 - XIV.

1936  
1937

ASSSR  
Archivio storico del Senato della Repubblica



SENATO DEL REGNO

Roma, -5 APR. 1939 AnnoXVII

COMMISSIONE  
PER LA VERIFICA DEI TITOLI  
DEI NUOVI SENATORI

Il Presidente della Commissione per la  
verifica dei titoli dei nuovi Senatori, comu-  
nica che la Commissione stessa, nella riunione  
del -5 APR. 1939 AnnoXVII, ha convalidato la  
nomina a Senatore del Regno del Generale  
Camillo GROSSI.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

A Sua Eccellenza

IL PRESIDENTE DEL SENATO DEL REGNO

ROMA

NOME e COGNOME: Camillo GROSSI

DATA e LUOGO DI NASCITA: 30 settembre 1876 - Grosseto

figlio di fu Tommaso e di fu Caterina Passerini

STATO DI FAMIGLIA: coniugato Moglie Adelina Lупpo

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

1.     =    =     2.     

3.      4.     

5.      6.     

TITOLI NOBILIARI: n. n.

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI, CARICHE RICOPERTE ecc.

Generale di Corpo d'Armata Comandante designato d'armata

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia Cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone

SS. Maurizio e Lazzaro Grande Ufficiale

ALTRE ONORIFICENZE: n. n.

CAMPAGNE DI GUERRA: 1915-16-17-18

DECORAZIONI DI GUERRA O DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA: Promozione per meriti di guerra - Ordine Militare di Savoia

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal 1° marzo 1926

presso il Fascio di Roma - Gruppo Aldo Sette - Macao

RESIDENZA e ABITAZIONE: Roma - Via Basento 37

R o m a , li 19 aprile 1939 Anno XVII

IL SENATORE

*Camillo Grossi*

NOTA — Con preghiera di voler riempire e restituire il presente modulo al Segretario Generale del Senato.

# SENATO DEL REGNO

## STATO DELLE ONORIFICENZE

dell' Onorevole Senatore GROSSI generale Camillo di Tommaso

GRADO	ORDINE MAURIZIANO			ORDINE CORONA D'ITALIA			NOTE
	Data			Data			
Cavaliere. . . . .	13	settembre	1914	6	novembre	1913	
Cavaliere Ufficiale . . . .	29	genovio	1922	-			
Commendatore. . . . .	24	luglio	1921	9	marzo	1919	
Grande Ufficiale . . . . .	17	giugno	1922	2	genovio	1926	
Gran Cordone. . . . .				24	luglio	1926	

Altri Ordini Cavallereschi: \_\_\_\_\_

Archivio storico del Senato

MODULARIO  
C.-Telegr.-63

INDICAZIONI DI URGENZA

H C  
L e  
H e

Ricev.

P. e c.

QUALIFICA

DESTINAZIONE

= = S

TELEGRAMMA

N. 206 di recapito - Rimesso al fattorino alle ore 19.28

Nullo il diritto al fattorino per recapito. Il lettore riceve una ricevuta

ECC PRESIDENTE DEL SENATO

ROMA

ralla.  
orario  
data  
orariosono corriere  
mi interni eall'eri romani.  
sta quella del  
l'ora e i minutiDNE  
antiVIA E INDICAZIONI  
EVENTUALI D'UFFICIO

00100, Vallecchi, Firenze - 14.300.000

=11239 STAMANE ORE CINQUE PRESSO ALBERGO PRINCIPI DI PIEMONTE  
EST QUI DECEDUTO IMPROVVISAMENTE PER PARALISI CARDIACA  
ECCELLENZA GENERALE CAMILLO GROSSI SENATORE DEL REGNO  
PRESIDENTE COMMISSIONE ARMISTIZIO CON LA FRANCIA ALT ONORANZE  
FUNEBRI AVRANNO LUOGO QUESTA CITTA MERCOLEDI MATTINA DICIOOTTO  
CORRENTE = PREFETTO DI SUNI = = =

Fatevi correntisti postali.

PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL  
REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI  
MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

N. \_\_\_\_\_ di recapito - Rimesso al fattorino alle ore \_\_\_\_\_  
Nella è dovuto al fattorino per recapito. Il latore rimette una ricevuta

Mod. 30 (1940-XVIII)

MODULARIO  
C.-Telegr.-63

Il G  
Le t  
U de  
Ricev  
Pel cir

INDICAZIONI DI URGENZA

P C PREC ASS PRESIDENZA

Il  
ario  
lato  
ario

- SENATO DEL REGNO ROMA =



uno rrispon... al len...  
ni in ni e o...  
terri menti, il p...  
nda quello del telegr...  
l'ora e i minuti della presentazione.

VIA E INDICAZIONI  
EVENTUALI D'UFFICIO

= SS PREC ASS DA ROMA MG 1327172 45 TF 16 1015

Ord. 141 - 8-6-1940-XVIII - Stab. Vallecchi, Firenze - 14.500.000

52112 GABINETTO ALT COMUNICO MORTE ECCELLENZA GENERALE  
DESIGNATO ARMATA SENATORE CAMILLO GROSSI PRESIDENTE  
COMMISSIONE ARMISTIZIO FRANCIA AVVENUTA STAMANI TORINO  
ALBERGO RPINCIPE PIEMONTE ALT SALMA SARA TRASPORTATA IN  
MATTINATA PALAZZO ALTI COMANDI SEDE COMMISSIONE PREPETTA ALT  
RISERVA COMUNICAZIONE GIORNO ET ORA FUNERALI ALT =  
SOTTOSEGRETARIO STATO SCUERO :

**Fatevi correntisti postali.** PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITA DEL  
REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI  
MEDIANTE POSTAGIRO. SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESEZIONE DA QUALSIASI TASSA

21  
b15  
Roma, 20 GIU. 1941  
Anno 41

- 1 allegato-

Eccellenza,

a seguito della nostra intesa telefonica, Vi rimetto, qui unita, copia del telegramma spedito, in occasione della morte del Senatore Grossi, alla famiglia di lui il giorno 16 corrente.

Con profondo ossequio,

F. lo GALANTE

F. lo GALANTE

-----  
Eccellenza  
Gen. Cav. di Gr. Cr. Arturo VACCA MAGGIOLINI  
Senatore del Regno

ROMA

Indicazioni di urgenza

MODULARIO  
C. - Teleg. - 46



MOD. 25



Circuito sul quale si deve fare l'indirizzo del telegramma

### Ufficio Telegrafico di TELEGRAMMA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irripetibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale e per telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 19 ore per circuito N. Trasmittente  
all'Ufficio di Trasmittente

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	Data della presentazione		Via d'istradamento e indicazioni eventuali d'Ufficio
					Giorno e mese	Ore e minuti	

N. B. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

#### INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

DESTINATARIO Famiglia GROSSI  
DESTINAZIONE Via Basento, n.37 -ROMA-

TESTO Il Senato del Regno apprende con profondo dolore la notizia dell'improvvisa scomparsa del camerata generale Camil-  
no Grossi che per lunghi anni rese alla Patria in guerra e  
in pace segnalati servigi e che nell'espletamento di deli-  
cati incarichi portò sempre alto senso del dovere e illumi-  
nate qualità di superiore intelletto punto Porgo a nome dei  
Senatori le più vive condoglianze, a cui unisco le espressioni  
del mio profondo personale cordoglio punto SUARDO Presidente Senato

Cognome, nome e domicilio del mittente: (Indicazione obbligatoria ad esclusivo uso d'ufficio)

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante post giro, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi imposta.

VERBA ET FACTA TENGONO AVVERTENZE IMPORTANTISSIME



MODULARIO  
C. - Teleg. - 83

TELEGRAMMA

Mod. 30 (1940) XVIII) 23

N. di recapito - Rimesso al fattorino alle ore \_\_\_\_\_

*Nella domanda al fattorino nel servizio. Il lettere rimette una ricevuta*

grafia,  
natario  
la data  
natario



INDICAZIONI DI URGENZA

= PRESIDENTE SENATO DEL

Ric

REGNO ROMA =

Il tempo corre  
quasi intern  
ra.  
scattarsi romani, dopo  
presenta quello del telegramma, il secondo  
data, l'ora e i minuti della presentazione.

Pe

ORIGINE

NUMERO

NUM.

PAROLE

DATA DELLA PRESENTAZIONE

VIA E INDICAZIONI  
EVENTUALI D'UFFICIO

Giorno e mese

Ore e minuti

= TORINO 81563 36 16 1025 ==

Orti. 141 - 8-6-1940-XVIII - Stab. Vallecchi, Firenze - 14.300.000

= PARTECIPO CON PROFONDO DOLORE CHE STAMANE EST DECEDUTO

IN TORINO GENERALE CAMILLO GROSSI SENATORE DEL REGNO

PRESIDENTE COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA IN

TORINO PRESIDENTE INTERINALE COMMISSIONE ARMISTIZIO.

= AMMIRAGLIO VALLI =

**Fatevi correntisti postali.**

PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL  
REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI  
MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

TELEGRAMMA

N. \_\_\_\_\_ di recapito - Rimesso al fattorino alle ore \_\_\_\_\_

INDICAZIONI DI URGENZA

=== SENATO DEL REGNO ROMA ===

Rice

Per circuito N. \_\_\_\_\_

quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

diario corrispondente al tempo  
messi interni e con vari paesi  
L.  
trattori romani, il primo numero  
senta quello del telegramma, il secondo



==== SS ROMA FR ROMA MG 1039172 46 TF 16 20 45 ==

Ord. 141 - 8-6-1919-XVIII - Stab. Vallecchi, Firenze - 14.300.000

== 52175 GUERRA GABINETTO ALT SEGUITO TELEGRAMMA 52112  
 ODIERNO INFORMO FUNERALI ECCELLENZA GENERALE GROSSI AVRANNO  
 LUOGO TORINO MERCOLEDI DICIOOTTO CORRENTE ORE 9 /30 PARTENDO  
 DA PALAZZI ALT COMANDO SEDE COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO  
 FRANCIA ALT SALMA PROSEGUIRA PER SALUZZO OVE  
 SARA TUMULATA FAMIGLIA ALT === SOTTOSECRETARIO STATO SCUERO

**Fatevi correntisti postali.** PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESEZIONE DA QUALSIASI TASSA

TELEGRAMMA

N. 283 di recapito - Rimesso al fattorino alle ore  
Nulla è dovuto al fattorino sul recapito. Il latore rinvieta una ricevuta



MODULARIO  
C. - Teleg. - 83

Il giorno = ECCELLENZA SUARDO PRESIDENTE  
La data  
Il destinatario

INDICAZIONI DI URGENZA  
Il luogo  
Pel circuito N.

SENATO ROMA



... si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.  
Nei telegrammi trasmessi a scartelle romane, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

== ROMA TORINO 59763 35 20 21 .00 ===== ESENTEVISTO ==

Ord. 141 - 8-6-1940-XVIII - Stab. Valicchi, Firenze - 14.500.000

== RICEVO ORA NOBILE PAROLE CON CUI NOME ALTO CONSENSO  
ONORATE LA MEMORIA DI MIO MARITO E PORGO A VOI ECCELLENZA ET  
ONOREVOLI SENATORI MIEI COMMOSSI PROFONDI RINGRAZIAMENTI =  
ADELE VEDOV GROSSI ==

**Fatevi correntisti postali.** PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITA DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

## Il gen. Camillo Grossi è morto a Torino

Le condoglienze del Re  
Imperatore e del Duce

Torino, 15 notte.

Stamattina è deceduto improvvisamente, in seguito ad attacco cardiaco, il generale Camillo Grossi, senatore del Regno e presidente della Commissione d'Armistizio con la Francia.

La notizia della repentina scomparsa del generale Grossi ha suscitato vivo cordoglio nella cittadinanza. Dall'Albergo Principi di Piemonte la salma è stata trasportata nella camera ardente appositamente preparata nella sede del Palazzo degli Alti Comandi Militari. Ufficiali della Commissione d'Armistizio si alternano nella guardia d'onore.

Sono giunti moltissimi telegrammi di cordoglio da ogni parte d'Italia. Il primo a giungere è stato quello del Re Imperatore che ha così telegrafato alla vedova: «Ho appreso con molto rammarico la notizia della scomparsa del Generale Grossi e desidero porgerle le mie vive condoglianze per il vostro grave lutto».

Il Duce ha incaricato il Prefetto di porgere personalmente alla vedova Adele Grossi-Luppo le sue vive espressioni di cordoglio. Hanno pure telegrafato il Duce di Pistoia e il generale Cavallero.

Si sono recati a visitare la salma il Duce di Bergamo, il Cardinale Arcivescovo di Torino, le Commissioni d'Armistizio Italiana e germanica e molte altre personalità. I funerali sono stati fissati per domani mercoledì.

Il generale Camillo Grossi era nato a Grosseto nel 1875. Iniziò giovanissimo, negli alpini, la carriera militare. Col grado di colonnello partecipò alla grande guerra, prima come Capo di Stato Maggiore della Intendenza della Terza Armata, poi quale Capo dell'Ufficio Stampa presso il Comando supremo, guadagnandosi la Croce di cavaliere dell'O.M.S. ed una promozione per merito di guerra.

Dal 1921 al marzo 1923, trasferito al comando del corpo di S.M., esercitò la carica di capo dell'ufficio Operazioni. Dal marzo del 1923 ebbe per due anni il comando di un reggimento alpini.

Assomato, nel 1925, al Ministero della Guerra, con l'incarico di costituire e dirigere l'ufficio coordinamento, fu poi nominato, nell'anno stesso, capo di gabinetto; carica che tenne per vari anni (fino al 1932) durante i quali conseguì la promozione a generale di brigata (1926) e a generale di divisione (1931).

Nel settembre 1932 fu nominato Comandante della divisione militare di Cuneo, Creta, da tale comando nel gennaio 1935 per assumere le funzioni di comandante del Corpo d'Armata di Torino.

Giunto al grado di Generale di Corpo d'Armata, comandò il Corpo d'Armata di Torino dal 1935 al 1937; nell'ottobre del 1937 fu nominato Comandante designato della 4. Armata. Lo scorso dicembre veniva nominato Presidente della Commissione Italiana d'Armistizio con la Francia.

Apportò nel Senato del Regno dal 23 marzo 1939.